

<p>SEZIONE DEL MODELLO EX DLGS 231 / 2001: - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE EX LEGGE 190 / 2012 - TRASPARENZA AMMINISTRATIVA EX DLGS 33 / 2013 TRIENNIO 2022 – 2024</p>

Nota: Nel testo, in *corsivo*, sono riportati stralci di norme e provvedimenti.

A titolo di **premessa**, Albezzano SRL è una società a minoranza pubblica, come da §§ 0.1 / 0.2 / 0.3 della Parte Generale del modello ex DLgs 231 / 2001 di cui la presente sezione fa parte.

In relazione a quanto sopra Albezzano SRL:

- non deve rispettare gli obblighi pubblicistici in materia di acquisti di servizi, forniture, lavori ex DLgs 50 / 2016 (salvo quanto esposto nel prosieguo);
- non deve analogamente rispettare gli obblighi pubblicistici in materia di assunzione del personale ex art 19 DLgs 175 / 2016 e di individuazione dei propri consulenti e collaboratori ex art 7 DLgs 165 / 2001;
- non è sottoposta alla normativa in materia di accesso generalizzato alle informazioni societarie di cui al DLgs 97 / 2016;
- non è tenuta agli obblighi pubblicistici, di cui al RD 827 / 1924, di individuazione degli affittuari delle proprietà della Società, e dei correlati corrispettivi
- non è tenuta, ex art 3 c 2 DLgs 175 / 2016, alla nomina di un organo di controllo e / o di revisione legale (al riguardo è però opportuno osservare quanto al § 0.4 della Parte Generale del modello ex DLgs 231 / 2001).

Mentre per la prevenzione dei reati ex DLgs 231 / 2001 a vantaggio della Società si rinvia alla Parte Generale ed alla Parte Speciale del modello, circa la prevenzione dei reati di corruzione commessi in danno della Società (di cui dunque sono i singoli ad avvantaggiarsi), quest'ultima non è obbligatoriamente soggetta alla normativa pubblicistica ex Legge 190 / 2012, se non a quella indicata dalla Delibera ANAC n 1064 del 13 Novembre 2019 - Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (PNA 2019), ed in particolare al § 1.2 all'interno della Parte V – *prevenzione della corruzione e trasparenza negli enti di diritto privato (Società partecipate ed enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co. 3, del d.lgs. 33/2013)*, che di seguito si riporta.

Le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni non in controllo, come definite dal d.lgs. 175/2016, che ... esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle pubbliche amministrazioni o di gestione di servizi pubblici, sono sottoposte, secondo il criterio della compatibilità, ai soli obblighi di trasparenza previsti per le pubbliche amministrazioni, limitatamente ai dati e documenti inerenti l'attività di pubblico interesse. ... Per i soggetti individuati all'art. 2-bis, co. 3, del d.lgs. 33/2013 non è prevista l'adozione del PTCP e di altre misure di prevenzione della corruzione. Si ribadisce, tuttavia, l'auspicio espresso nella delibera n. 1134/2017¹ che le amministrazioni partecipanti, pur prive di strumenti di diretta influenza sui comportamenti delle società e degli enti, promuovano l'adozione di misure di prevenzione della corruzione eventualmente integrative del modello 231, ove esistente, o l'adozione del modello 231 ove mancante.

¹ Le Linee Guida 1134 / 2017 di cui sopra sono le *nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici ("nuove Linee Guida")*, approvate con determinazione n 1134 del 8 Novembre 2017 da parte del Consiglio dell'ANAC.

Va rilevata l'intervenuta approvazione degli *Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022*, con atto del Consiglio ANAC in data 2 Febbraio 2022 (nel prosieguo, *Orientamenti ANAC 2022*) i quali, peraltro, non risultano incidere sull'assetto sopra rappresentato.

Albezano SRL, come sopra anticipato, ha adottato sia un proprio modello 231 (a prevenzione dei reati a favore della Società), sia la relativa presente sezione (piano) di prevenzione della corruzione in danno della Società.

Il concetto di corruzione preso a riferimento nel Piano Nazionale Anticorruzione ha l'accezione ampia delineata nella Circolare n 1 della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 28.01.2013, ed è comprensivo *delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati*; le situazioni rilevanti sono quindi più ampie della fattispecie penalistica disciplinata agli artt. 318, 319 e 319 ter c.p., ricomprendono l'intera gamma dei delitti contro la Pubblica Amministrazione disciplinati nel Titolo II Capo I c.p. ed anche *le situazioni in cui - a prescindere dalla rilevanza penale - venga in evidenza un malfunzionamento dell'Amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa ab externo, sia che tale azione venga completata sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo*.

Le presenti misure volte alla **prevenzione della corruzione** dei singoli in danno di Albezano SRL ex Legge 190 / 2012 sono approvate in data 6 Giugno 2022 dall'Assemblea della Società.

In base al § 3.3.2 delle Linee Guida 1134 / 2017, *Le società a partecipazione pubblica non di controllo non sono tenute a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, potendo comunque individuare tale figura nell'esercizio dei propri poteri di autonomia, preferibilmente nel rispetto delle indicazioni fornite nelle presenti Linee guida*.

In base a quanto sopra esposto Albezano SRL non nomina un Responsabile della Prevenzione della Corruzione ("RPC"), ma demanda all'OdV le relative competenze circa lo svolgimento delle verifiche ed attività, le quali sono descritte nella presente sezione e che delimitano la responsabilità dell'OdV stesso in materia.

Con particolare riferimento alla **trasparenza**:

* ancora come da § 3.3.2 delle Linee Guida, *sotto il profilo organizzativo, è opportuno che [le società a minoranza pubblica] prevedano, al proprio interno, una funzione di controllo e di monitoraggio degli obblighi di pubblicazione, anche al fine di attestare l'assolvimento degli stessi; il compito di attestare l'assolvimento degli obblighi è affidato preferibilmente all'Organismo di vigilanza, ferme restando le scelte organizzative interne ritenute più idonee, tenuto conto dell'esigenza di limitare gli oneri organizzativi e di semplificare e di valorizzare i sistemi di controllo già esistenti*.

* come da § 3.3.3 delle Linee Guida, *in virtù dell'art. 2-bis, co. 3, del d.lgs. n. 33/2013 alle società a partecipazione pubblica non di controllo si applicano le medesime disposizioni previste per le pubbliche amministrazioni, in quanto compatibili, limitatamente «all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea». Come si vede, anche per le società soltanto partecipate opera la condizione di compatibilità prevista per le società a controllo pubblico, alla cui trattazione si rinvia (v. § 2.5). Riguardo alla definizione di "attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea", si rinvia al paragrafo 2.4; ... Pertanto è opportuno che anche [le società a minoranza pubblica] procedano a disciplinare compiutamente, nell'ambito della propria organizzazione, le modalità per assicurare la correttezza e la tempestività dei flussi informativi e l'accesso civico ai dati,*

pubblicando sul proprio sito istituzionale i nominativi dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati e dei documenti, in quanto si tratta di attività imposte dalla legge.

Albezzano SRL valuta come di pubblico di interesse le informazioni, e provvede dunque alla relativa pubblicazione, delle informazioni che seguono:

- Modello ex DLgs 231 / 2001 e relativa sezione anticorruzione;
- Statuto societario;
- Bilancio d'esercizio;
- Informazioni circa il patrimonio immobiliare gestito in convenzione;
- Documento standard nei rapporti con i clienti per l'affitto temporaneo di spazi nella Villa;
- Documenti di attestazione dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

Spetta dunque all'OdV (che assume i compiti propri degli OIV ex art 14 c 4 lett g) DLgs 150 / 2009) il compito di controllare l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione con relativa attestazione annuale (da rilasciarsi all'inizio di ciascun anno, secondo griglie e tempi di volta in volta definiti da ANAC) circa la completezza, l'apertura del formato, il grado di aggiornamento di determinate sezioni / sottosezione della *amministrazione trasparente*.

Circa l'analisi del **contesto interno**:

Essa ha riguardo agli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione operativa che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruzione. In particolare essa è utile a evidenziare, da un lato, il sistema delle responsabilità e, dall'altro, il livello di complessità [della Società].

Come consigliato dall'ANAC, ai fini dell'analisi del contesto interno si prendono in considerazione i seguenti aspetti:

- *organi di indirizzo*: per essi (Assemblea ed Amministratore Unico) si rinvia alle competenze statutarie come da Statuto pubblicato in Amministrazione Trasparente;
- *struttura organizzativa, ruoli e responsabilità*: la struttura della Società è assai semplice; la gestione è a conduzione familiare; la società si avvale di appaltatori, consulenti e collaboratori;
- *politiche, obiettivi, e strategie*: la prefigurazione e la previsione della gestione è definita a mezzo del programma / budget annuale, il quale di norma è approvato entro il mese di Gennaio;
- *risorse, conoscenze, sistemi e tecnologie*: si rinvia alla Parte Generale del modello ex DLgs 231 / 2001 – Reati Informatici;
- *qualità e quantità del personale*: assai contenuta e di comprovata esperienza ed affidabilità;
- *cultura organizzativa, con particolare riferimento alla cultura dell'etica*: non si rileva alcun evento di rilievo;
- *relazioni interne ed esterne*: non si rileva alcun evento di rilievo.

Circa le principali **aree a rischio di fenomeni corruttivi** ed i correlati **presidi operativi**:

Tenendo nel prosieguo costantemente conto di tutto quanto sopra sub A) e B), per la ... *mappatura dei processi, al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultano potenzialmente esposte a rischi corruttivi*, la presente SEZIONE focalizza questo tipo di analisi in primo luogo [come da definizione del PNA e dei relativi Aggiornamenti] sulle cd. "aree di rischio obbligatorie" [da I a IV a seguire], sulle cd. "aree generali", anch'esse riconducibili ad aree con alto livello di probabilità di eventi rischiosi [da V a X], nonché dalle aree precisate dalle nuove Linee Guida [XI e XII]:

(I) processi finalizzati all'acquisizione e alla progressione del personale;

Albezzano SRL si impegna alla valutazione dell'esperienza specifica, anche pregressa, e della professionalità dei candidati prima di procedere ad assunzioni, alla tracciabilità di quanto sopra nell'assunzione delle decisioni formali.

(II) processi finalizzati all'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblico disciplinato dal [D.Lgs. 50 / 2016];

Albezzano SRL si impegna alla valutazione dell'esperienza specifica, anche pregressa, e della professionalità degli appaltatori prima di procedere ad affidamenti.

La Società opera a fronte di richiesta di preventivi, formale valutazione ed approvazione degli stessi per operazioni non ordinarie e valori contrattuali significativi; si provvede alla tracciabilità della relativa decisione.

In ogni caso, in sede di pagamento delle fatture passive, opera la valutazione di corrispondenza tra: quanto oggetto del preventivo (ove richiesto); servizio / fornitura / lavoro effettivamente erogato / acquisito; costo esposto in fattura.

(III) processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;

Albezzano SRL si impegna a politiche di uniformità di trattamento dei clienti per ricevimenti, manifestazioni e simili all'interno della Villa Faraggiana, nonché di ogni altro soggetto che, con rapporti attivi e passivi, instauri rapporti con Albezzano SRL; ogni rapporto instaurato deve essere formalmente tracciato.

(IV) processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (tra cui: sovvenzioni, contributi, finanziamenti dalla Società a terzi).

L'area è estranea alla gestione di Albezzano SRL.

gestione delle (V) entrate, delle (VI) spese e del (VII) patrimonio;

Ogni rapporto che generi entrate è supportato da contratti; ogni rapporto che generi spese supportato obbligatoriamente da preventivi e dalle relative fatture; l'affidamento di porzioni di immobili è supportato da contratti registrati.

(VIII) controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;

Albezzano SRL si impegna all'assoluta trasparenza dei rapporti con i rappresentanti della pubblica amministrazione (si veda il § 0 del modello ex DLgs 231 / 2001 per il dettaglio) che entrino in contatto con la Società con riferimento a tematiche attinenti Villa Faraggiana; ogni ispezione o verifica è oggetto di apposito verbale.

(IX) incarichi e nomine;

Si veda quanto sopra esposto.

(X) affari legali e contenzioso;

Si veda quanto sopra esposto.

(XI) area delle relazioni esterne;

Le relazioni esterne sono esclusivamente di competenza dell'Amministratore Unico.

(XII) aree in cui vengono gestiti i rapporti fra amministratori pubblici e soggetti privati.

L'area è estranea alla gestione di Albezzano SRL.

L'OdV svolgerà verifiche specifiche a campione (procedurali e nel merito dei fatti gestionali) a partire da aree, processi, rischi di comportamenti illeciti, tenuto conto di quanto sopra esposto; di ogni verifica verrà redatto apposito verbale.

Circa la principale **normativa di riferimento** per la presente sezione, si evidenziano i seguenti provvedimenti:

- Legge 190 / 2012 in materia di prevenzione della corruzione; D.Lgs. 33 / 2013 in materia di trasparenza amministrativa; D.Lgs. 97 / 2016 in materia di accesso agli atti (il provvedimento ha apportato ampie modifiche in particolare al D.Lgs. 33 / 2013, ed alla Legge 190 / 2012);
- Piano Nazionale Anticorruzione ("PNA"), ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) della legge n. 190/2012, che in data 11 Settembre 2013 l'ANAC ha approvato (con la delibera CiVIT n.72/2013, su proposta del Dipartimento della funzione pubblica), elaborato sulla base delle direttive contenute nelle Linee di indirizzo del Comitato interministeriale, contiene gli obiettivi strategici governativi per lo sviluppo della strategia di prevenzione a livello centrale e fornisce indirizzi e supporto alle amministrazioni pubbliche per l'attuazione della prevenzione della corruzione e per la stesura del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- gli aggiornamenti 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 al PNA (come da seguenti provvedimenti ANAC: 28 Ottobre 2015 n 12 – 3 Agosto 2016 n 831 – 22 novembre 2017 n 1208 – 21 novembre 2018 n 1074 – 13 Novembre 2019 n 1064);
- le *Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013*, approvate con determinazione ANAC n. 1309 del 28 Dicembre 2016;
- le *Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*, approvate con determinazione ANAC n. 1310 del 28 Dicembre 2016.
- la Legge 30 Novembre 2017 n 179 (*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*), c.d. whistleblowing;
- *Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022*, con atto del Consiglio ANAC in data 2 Febbraio 2022 (nel prosieguo, *Orientamenti ANAC 2022*) i quali, peraltro, non risultano incidere sull'assetto sopra rappresentato.